



Compendio Luglio 2019

Per il rilancio dell'economia occorrono misure strutturali volte a ridurre il debito pubblico/PIL, nonché politiche mirate per il sostegno alla piccola impresa.





RITRATTO D'IMPRESA.

Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano. Da sempre, Confartigianato la rappresenta.

Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana si fonde con la cultura del territorio. Un fare impresa tipicamente italiano, che sa guardare avanti, alle nuove sfide del digitale e dei nuovi mercati. E che diventa tessuto connettivo di un Paese che cresce.

Questa la realtà che Confartigianato Imprese rappresenta, e assiste ogni giorno con servizi innovativi e convenzioni esclusive. Con tutta la competenza dei suoi 10.700 professionisti presenti in 1.215 sedi in tutta Italia. E tu sei una parte importante di questo affresco.



confartigianato.it


Confartigianato
Imprese
IMPRESA ITALIA



PREMESSA

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha realizzato la sintesi dei dati del secondo semestre 2019 riguardanti gli aspetti principali del contesto economico ed occupazionale riferito al comparto dell'artigianato nella nostra Regione.

Particolare attenzione viene rivolta alle varie realtà provinciali dell'artigianato, tramite l'esame comparato dei dati statistici concernenti il settore artigiano in Piemonte.

Viene presa in considerazione l'entità nelle province piemontesi della popolazione, degli occupati, degli stranieri residenti e della totalità delle imprese attive, rapportate a quelle del solo comparto artigiano. Sono di seguito indicati gli argomenti trattati:

- Le imprese per dimensione occupazionale Pag. 4
- L'artigianato per settori produttivi Pag. 5
- L'artigianato per province Pag. 6
- L'occupazione nell'artigianato Pag. 7
- Il Credito Pag. 9
- L'Apprendistato Pag. 10
- L'Ente Bilaterale Pag. 12
- Fondo di Solidarietà Bilaterale Artigiano (FSBA) Pag. 14
- I dati congiunturali Pag. 15
- Gli indicatori regionali Pag. 18



ARTIGIANATO PIEMONTESE

Secondo l'ultima rilevazione dell'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte, al 1° luglio 2019 le imprese artigiane piemontesi ammontavano a 117.491, così ripartite per classe occupazionale: 72.485 dal solo titolare; 33.253 da 2 a 4 addetti tra titolari e dipendenti; 9.371 composte da 5 a 10 addetti; 2.157 da 11 a 20 addetti; 225 con personale superiore alle 20 unità.

IMPRESE PER DIMENSIONE OCCUPAZIONALE				
al 1°/7/2019*		anno 2019 (stima secondo semestre)		Δ
Dimensione	Imprese	Dimensione	Imprese	Imprese
0-1	72.485	0-1	72.315	-170
2-4	33.253	2-4	33.153	-100
5-10	9.371	5-10	9.360	-11
11-20	2.157	11-20	2.152	-5
>20	225	>20	223	-2
TOTALE	117.491	TOTALE	117.203	-288

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Dato il perdurare dell'incertezza dello scenario economico produttivo dei prossimi mesi, si ipotizza che il numero delle imprese artigiane continuerà a diminuire, con una flessione sia per quanto riguarda il numero di unità produttive che quello degli occupati.

Pertanto si stima che il secondo semestre dell'anno 2019 sarà caratterizzato da una riduzione di imprese pari a **-288** unità produttive così distribuite: da 0 a 1 addetti **-170**; da 2 a 4 addetti **-100**; da 5 a 10 addetti **-11**; da 11 a 20 addetti **-5**; oltre i 20 addetti **-2**.

Dalle risultanze delle indagini trimestrali, realizzate dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte, emerge la determinazione delle imprese artigiane per superare l'incertezza derivante dal difficile contesto politico-economico nazionale e internazionale.

Le previsioni degli artigiani intervistati nel periodo in considerazione evidenziano incertezza e preoccupazione per il futuro a breve e medio termine, su cui incide anche la manovra finanziaria 2020 che colpisce le piccole imprese ed il lavoro indipendente con pesanti oneri burocratici generando effetti negativi sulla produttività.

Le misure contenute nella manovra fanno prevedere uno scarso impulso espansivo sotto il peso ingente delle clausole Iva, aumento degli oneri burocratici, eccessiva focalizzazione sull'aumento delle entrate mentre si eliminano interventi di riduzione della pressione fiscale per le piccole imprese.

Per il rilancio dell'economia occorrerebbero invece misure strutturali volte a ridurre il rapporto debito pubblico/PIL, abbreviare i tempi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, facilitare l'accesso al credito nonché prevedere politiche mirate per il sostegno della piccola impresa.

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



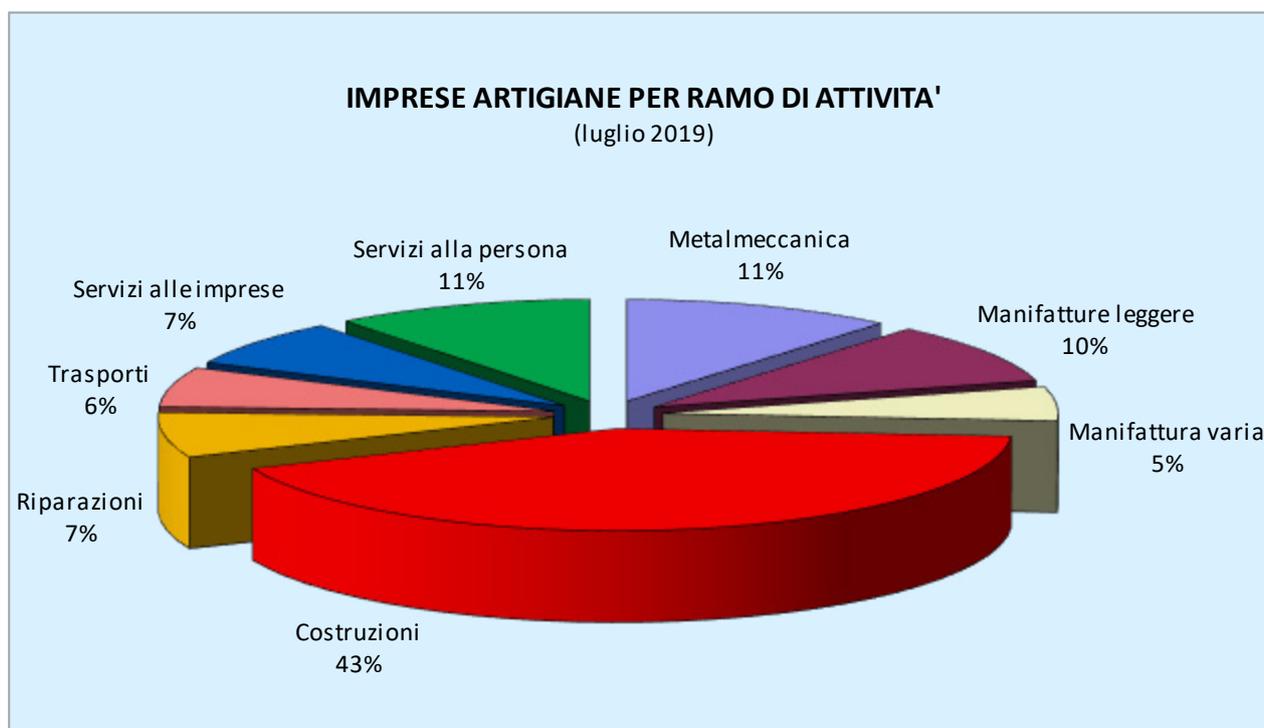
L'ARTIGIANATO PER SETTORI PRODUTTIVI

I dati riportati in tabella riguardano i macro settori di produzione e servizi del comparto artigiano alla data del 1° luglio 2019*, nonché i valori aggregati delle imprese suddivise per ramo di attività e per provincia.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA E RAMO DI ATTIVITÀ									
Ramo di attività	AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	TOTALI
Metalmecanica	1.005	813	601	2.208	1.310	6.013	508	602	13.060
Manifatture leggere	1.011	665	764	1.819	1.082	5.147	408	503	11.399
Manifattura varia	1.045	240	193	1.001	345	2.984	301	200	6.309
Costruzioni	4.601	2.834	1.803	7.409	3.641	26.215	1.610	1.715	49.828
Riparazioni	870	405	411	1.209	610	4.203	315	314	8.337
Trasporti	650	351	145	1.005	454	4.404	191	205	7.405
Servizi alle imprese	678	321	310	1.031	720	5.111	331	202	8.704
Servizi alla persona	1.001	596	607	1.702	1.110	6.312	541	580	12.449
TOTALE	10.861	6.225	4.834	17.384	9.272	60.389	4.205	4.321	117.491

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Il grafico riproduce le percentuali dei macro settori: al **primo** posto si collocano le costruzioni con il **43%**; al **secondo** la metalmeccanica e i servizi alla persona entrambe con l'**11%**; al **terzo** le manifatture leggere con il **10%**; al **quarto** i servizi alle imprese e le riparazioni con il **7%**; al **quinto** i trasporti con il **6%**; al **sesto** la manifattura varia con il **5%**.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



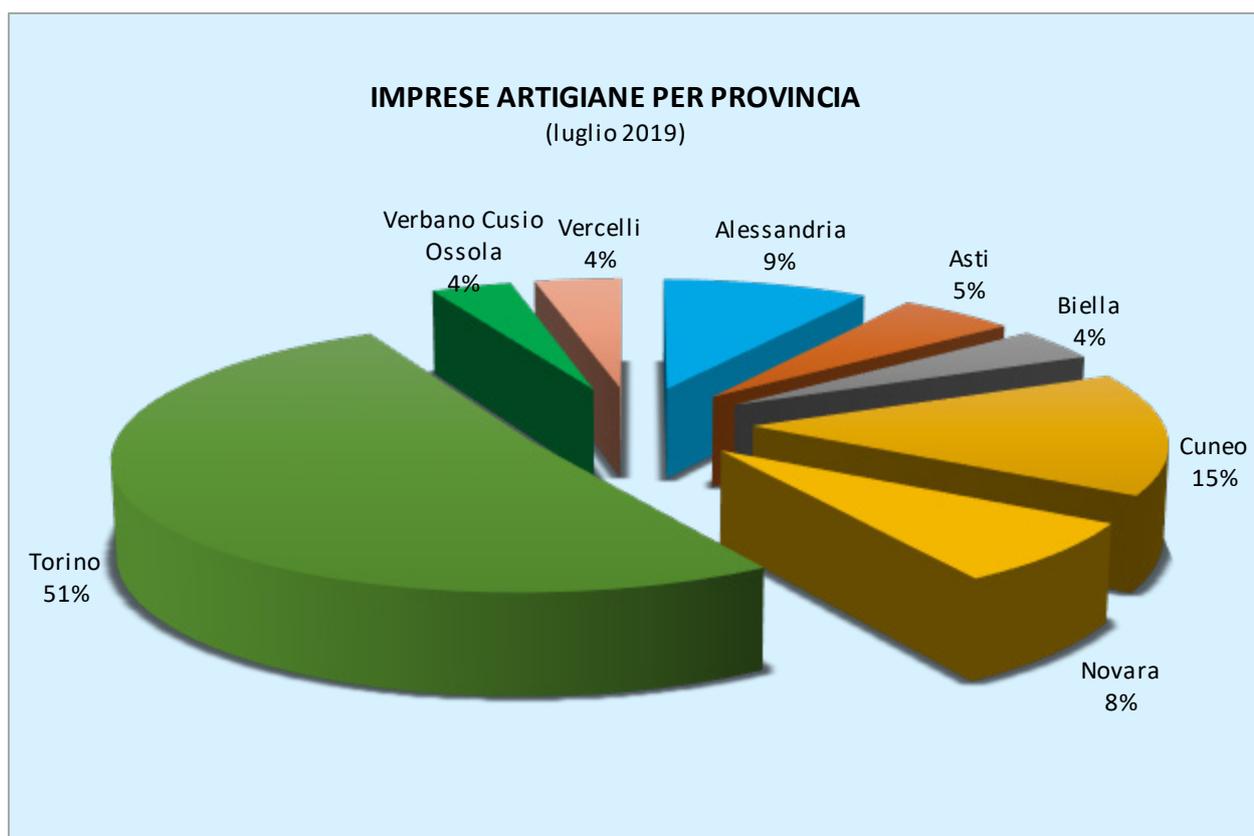
L'ARTIGIANATO PER PROVINCE

Dall'analisi dei dati si prevede che le imprese artigiane del Piemonte nel secondo semestre dell'anno 2019 avranno un calo pari a **288** unità produttive, posizionandosi su **117.203** rispetto alle 117.491 attive al luglio 2019*.

La diminuzione più rilevante, in termini numerici, riguarda la provincia di Torino che passa dalle 60.269 a 60.140 imprese con una flessione pari a 129 unità produttive.

IMPRESE ARTIGIANE PER PROVINCIA			
Provincia	Imprese 2019*	Imprese 2019 (stima 2° semestre)	
Alessandria	10.853	10.813	-40
Asti	6.183	6.139	-44
Biella	4.612	4.597	-15
Cuneo	17.679	17.658	-21
Novara	9.087	9.071	-16
Torino	60.269	60.140	-129
Verbano Cusio Ossola	4.249	4.239	-10
Vercelli	4.559	4.546	-13
TOTALE	117.491	117.203	-288

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



L'OCCUPAZIONE NELL'ARTIGIANATO

In Piemonte l'occupazione nell'artigianato al 1° luglio 2019* si attestava sulle 240.986 unità lavorative, di cui 131.724 autonomi e 109.262 dipendenti.

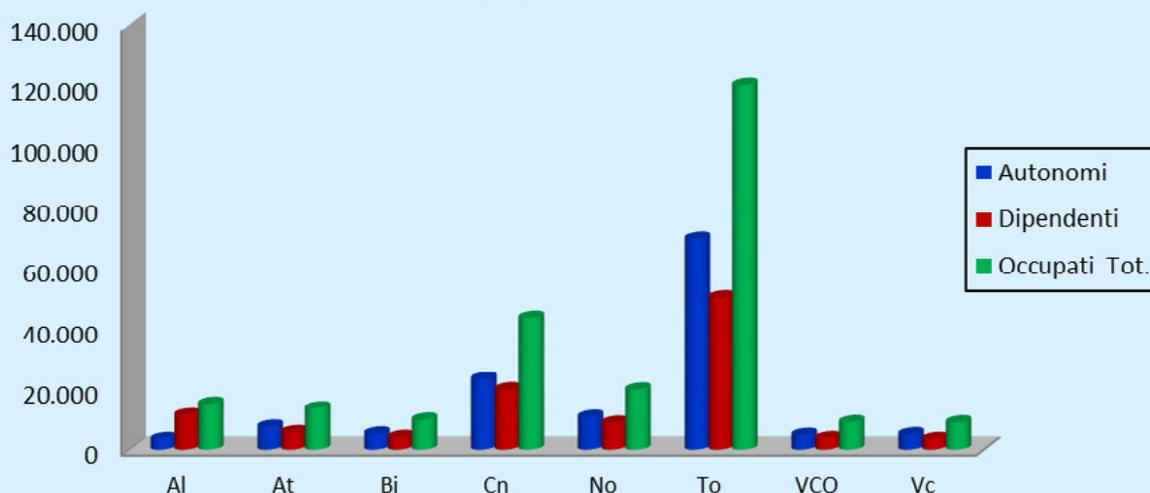
OCCUPATI

Anno 2019*

Province	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
Alessandria	3.799	11.481	15.280
Asti	7.774	6.003	13.777
Biella	5.558	4.447	10.005
Cuneo	23.402	20.024	43.426
Novara	10.916	9.019	19.935
Torino	69.793	50.421	120.214
Verbano Cusio Ossola	5.145	4.061	9.206
Vercelli	5.337	3.806	9.143
TOTALE	131.724	109.262	240.986

* elaborazione da ultimi dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

ANDAMENTO OCCUPATI PER PROVINCIA (luglio 2019)



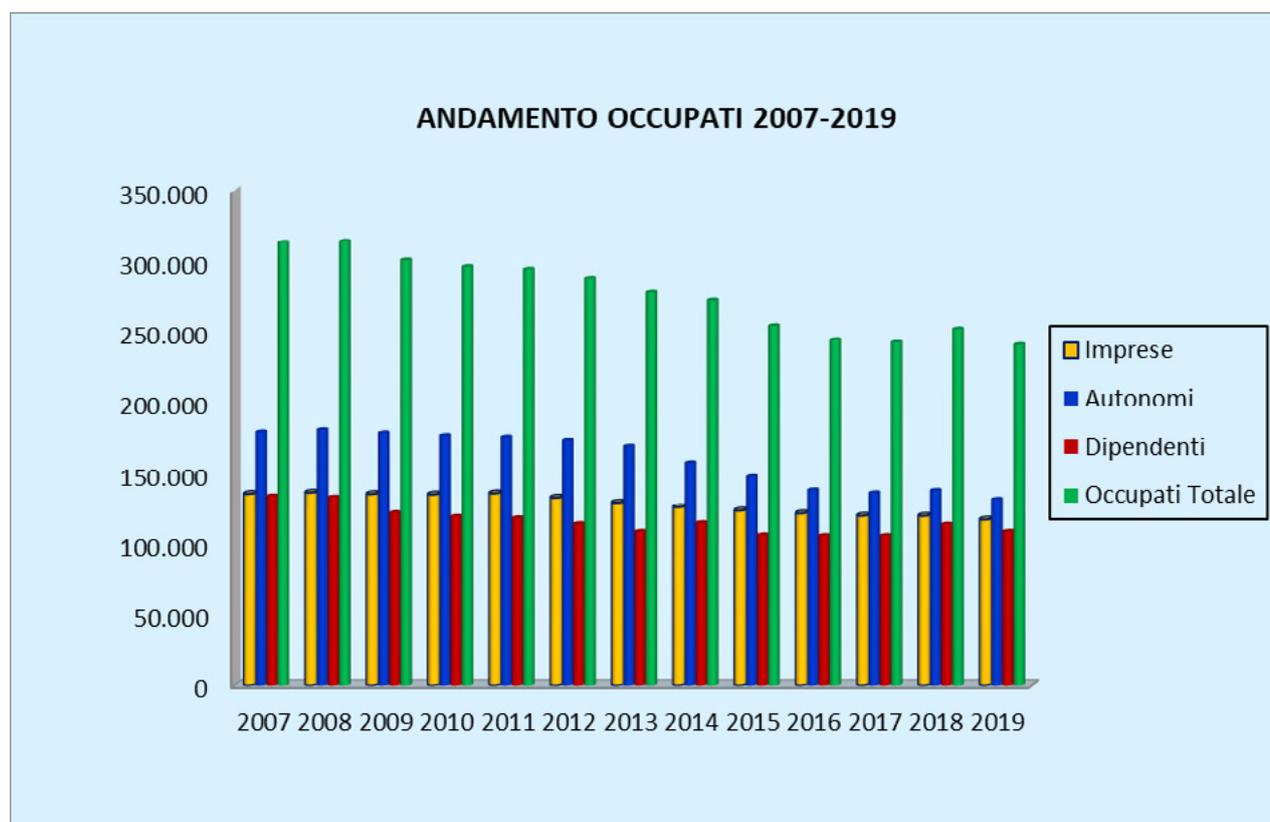
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



ANDAMENTO OCCUPATI NELL'ARTIGIANATO

Anni	Imprese	Autonomi	Dipendenti	Occupati Totale
2007	135.639	179.511	134.022	313.533
2008	136.501	181.099	133.243	314.342
2009	135.529	178.866	122.191	301.057
2010	135.355	176.995	119.563	296.558
2011	136.070	176.007	118.606	294.613
2012	133.000	173.000	114.516	287.516
2013	129.503	169.980	109.212	278.192
2014	126.142	157.572	115.211	272.783
2015	123.724	147.603	106.963	254.426
2016	121.795	138.349	106.300	244.649
2017	120.123	136.286	106.323	242.609
2018	120.053	137.994	114.135	252.129
2019	117.491	131.724	109.262	240.986

L'andamento occupazionale di lavoratori autonomi e dipendenti nell'artigianato per gli anni 2007 – 2019 descritti nella tabella e nel grafico sotto riportati evidenzia una continua diminuzione; infatti dalle **313.533** unità lavorative del 2007 si scende a **240.986** del 2019, con una perdita globale di **72.547** posti di lavoro.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su Sistema Informativo dell'Artigianato Regione Piemonte



CREDITO:

IL TREND DEI PRESTITI ALLE IMPRESE ARTIGIANE

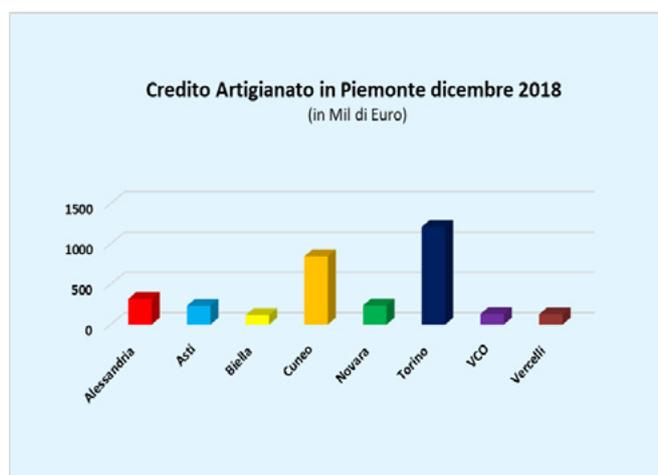
L'analisi dei prestiti all'artigianato evidenzia, a dicembre 2018, uno stock concesso al comparto di 34,8 miliardi di euro, con una riduzione in un anno di 3,9 miliardi (pari al -10,2%). In cinque anni (dicembre 2013 – dicembre 2018) i prestiti all'artigianato sono diminuiti complessivamente del 28,8% (14,1 miliardi in meno) oltre una volta e mezzo quello registrato dal totale delle imprese (-16,9%).

A dicembre 2018, rispetto a dicembre 2017, i prestiti all'artigianato sono in calo in tutte le regioni. Le diminuzioni meno consistenti si evidenziano in Trentino Alto Adige (-3,7%), Valle d'Aosta (-6,1%), Liguria (-7,4%), Lombardia (-8,5%), Friuli Venezia Giulia (-8,7%), Piemonte (-8,9%). Nella nostra Regione a dicembre 2018 i prestiti all'artigianato ammontano a 3.222 milioni, pari al 6,1% dei prestiti totali alle imprese, con una variazione pari al -8,9% del 2017.

In ambito provinciale si denota la seguente situazione del credito alle imprese artigiane: Alessandria 319 milioni (6,4% del totale) con una variazione del -13,0% rispetto al 2017; Asti 234 milioni (10,1% del totale) con una variazione del -13,9% rispetto al 2017; Biella 116 milioni (5,2% del totale) con una variazione del -9,1% rispetto al 2017; Cuneo 847 milioni (8,4% del totale) con una variazione del -7,8% rispetto al 2017; Novara 238 milioni (5,6% del totale) con una variazione del -9,6% rispetto al 2017; Torino 1.210 milioni (4,6% del totale) con una variazione del -7,5% rispetto al 2017; VCO 131 milioni (11,4% del totale) con una variazione del -3,9% rispetto al 2017; Vercelli 127 milioni (6,9% del totale) con una variazione del -12,2% rispetto al 2017.

CREDITO ALL'ARTIGIANATO IN PIEMONTE

Provincia	Mil di Euro prestiti	% prestiti a imprese artigiane	Variazione su 2017
Alessandria	319	6,4	-13,0
Asti	234	10,1	-13,9
Biella	116	5,2	-9,1
Cuneo	847	8,4	-7,8
Novara	238	5,6	-9,6
Torino	1.210	4,6	-7,5
VCO	131	11,4	-3,9
Vercelli	127	6,9	-12,2
PIEMONTE	3.222	6,1	-8,9



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

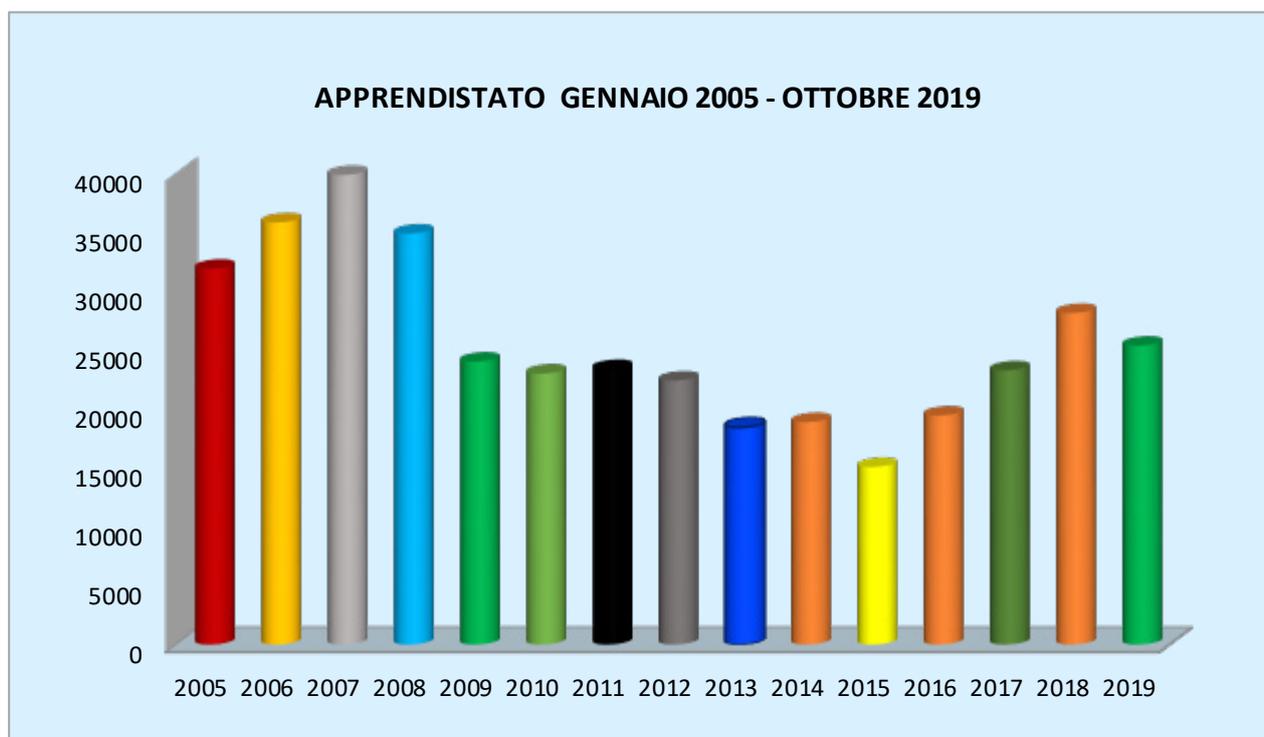


APPRENDISTATO

Di seguito si riportano i valori numerici degli apprendisti avviati al lavoro in Piemonte, riferiti a tutti i settori produttivi.

Nel 2005 gli apprendisti ammontavano a **31.917** unità, nel 2006 crescevano a **35.835**, per aumentare ancora nel 2007 a **39.870**, viceversa nel 2008 diminuivano a **34.894**, nel 2009 calavano ulteriormente a **24.026**; nel 2010 continuavano a diminuire posizionandosi a **23.013**; mentre nel 2011 salivano a **23.403**, riscendendo nel 2012 a **22.413**, nel 2013 scendevano ulteriormente attestandosi a **18.445**, risalendo nel 2014 al dato di **18.883**, nel 2015 scendevano nuovamente a **15.084**, mentre nel 2016 risalivano a **19.449** e nel 2017 salivano ulteriormente a **23.277**, nel 2018 raggiungevano la quota di **28.150**.

Gli apprendisti al 23 ottobre 2019 si attestano a **25.376**. Dai dati degli ultimi tre anni si deduce il rinnovato interesse delle imprese nei confronti di tale istituto.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro

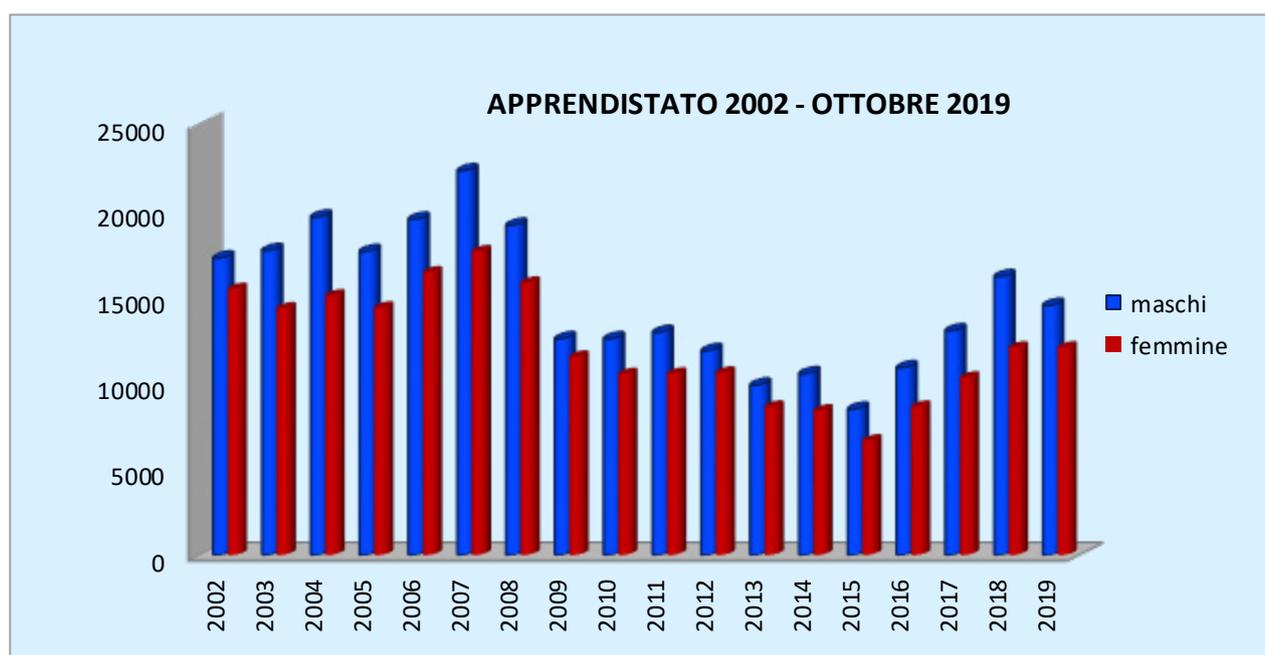


Nella tabella sono riportati i valori riguardanti la suddivisione per sesso degli apprendisti riferiti agli anni sopra richiamati.

APPRENDISTI			
Anno	Maschi	Femmine	Totale
2005	17.589	14.328	31.917
2006	19.465	16.370	35.835
2007	22.277	17.593	39.870
2008	19.118	15.776	34.894
2009	12.543	11.483	24.026
2010	12.535	10.478	23.013
2011	12.903	10.500	23.403
2012	11.850	10.563	22.413
2013	9.855	8.590	18.445
2014	10.511	8.372	18.883
2015	8.458	6.626	15.084
2016	10.862	8.587	19.449
2017	12.999	10.278	23.277
2018	16.137	12.013	28.150
2019*	14.472	10.904	25.376

**dato al 23 ottobre 2019 - Regione Piemonte Osservatorio Mercato del Lavoro*

Il grafico contiene le assunzioni di apprendisti suddivisi per genere.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro



EBAP - ENTE BILATERALE ARTIGIANATO PIEMONTESE

L'EBAP – fondato nel 1993 da Confartigianato, Cna, Casartigiani regionali e da CGIL, CISL, UIL regionali– è un sistema bilaterale integrato i cui principali scopi sono:

- il sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane iscritte e dei loro dipendenti, in caso di: crisi congiunturali, eventi calamitosi, acquisti di macchinari ad alta tecnologia;
- la sicurezza sul lavoro, realizzata mediante interventi in applicazione del D.L.vo 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la formazione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (RLSt).

EBAP-Formazione ha il compito di realizzare e diffondere la manualistica specifica di settore sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

All'interno del sistema EBAP è collocata l'Articolazione Regionale del Fondo Artigianato Formazione (Fondartigianato) che ha il compito di valutare i progetti di formazione continua a valere sui lavoratori delle imprese aderenti al Fondo, artigiane e non artigiane.

SOSTEGNO AL REDDITO

Le prestazioni erogate alle imprese artigiane dal sistema bilaterale in Piemonte si riferiscono alle erogazioni effettuate a tutto settembre 2019.

PRESTAZIONI 2019						
Provincia	Acquisto macchinari ed attrezzature ad alta tecnologia		Progetti per la certificazione della qualità		Acquisto automezzi trasporto merci e autocarri	
	imprese	importo	imprese	importo	imprese	importo
Alessandria	27	27.595,03	2	760,04	15	15.062,70
Asti	42	32.883,42	2	708,68	21	20.588,07
Biella	6	6.176,40	1	264,82	6	7.221,10
Cuneo	73	69.154,89	16	7.052,75	45	48.181,44
Novara	22	23.937,08	1	450,00	20	20.003,93
Torino	54	46.282,73	4	2.325,53	28	26.804,46
VCO	9	8.831,57	1	275,46	5	5.335,56
Vercelli	4	1.523,43			6	6.806,48
TOTALE	237	216.384,55	27	11.837,28	146	150.003,74

Nel periodo in esame non sono state erogate prestazioni per eventi atmosferici. Il totale erogato ammonta ad Euro 378.225,57. Le prestazioni di Ebap - Sostegno al reddito di cui hanno fruito i lavoratori delle imprese artigiane aderenti al sistema bilaterale in Piemonte, riportate nella tabella, sono riferite alle erogazioni effettuate a tutto settembre dell'anno 2019. Dal confronto con i dati del medesimo periodo del 2018 risulta che le richieste delle imprese ai cui lavoratori sono state erogate le prestazioni sono diminuite come conseguenza dell'innalzamento per l'anno 2019 del periodo massimo di prestazione richiedibile al Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (da 13 a 20 settimane di Assegno Ordinario).

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Ebap



PRESTAZIONI – Erogazioni anno 2019				
Provincia	Sostegno al reddito lavoratori			
	n. imprese	n. lavoratori	monte ore	importo erogato
Alessandria	24	69	6.084	21.478,02
Asti	15	33	1.748	5.885,36
Biella	43	121	8.422	30.095,07
Cuneo	30	168	10.126	31.488,28
Novara	17	59	6.355	23.050,01
Torino	52	104	6.928	29.015,40
VCO	13	30	2.667	9.245,18
Vercelli	16	49	3.146	10.855,42
TOTALE	210	633	45.475	161.112,74

Nell'anno 2019 è inoltre stata erogata una prestazione per imprese con CSC diverso da 4 che occupano fino a 4 dipendenti per euro 4.037,72. Il totale erogato ammonta ad 165.150,46 euro.

La seguente tabella riporta il trend delle prestazioni erogate dall'Ebp-Sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese artigiane aderenti, a partire dall'inizio dell'operatività della bilateralità in Piemonte.

SOSTEGNO AL REDDITO LAVORATORI - SERIE STORICA					
Anni	n. imprese	n. lavoratori	monte ore	importo erog. (euro)	importo erog. (lire)
1994/1995	199	712	-	-	292.580.642
1996	467	1.786	282.267	-	925.227.570
1997	615	2.061	266.422	-	1.086.618.708
1998	897	3.169	353.548	-	1.680.918.355
1999	1.299	4.176	523.579	-	2.386.556.580
2000	887	2.843	312.019	-	1.444.844.937
2001	1.149	3.619	453.078	1.096.067,68	
2002	1.831	5.987	678.950	1.713.566,34	
2003	1.658	5.078	594.349	1.572.062,54	
2004	1.731	4.414	515.535	1.408.886,16	
2005	1.667	4.349	456.188	1.184.598,92	
2006	764	1.803	212.842	547.535,53	
2007	414	946	116.048	302.887,62	
2008	572	1.197	139.461	320.400,02	
2009	625	1.216	140.433	374.867,55	
2010	13	25	4.900	16.140,57	
2011	13	17	1.579	4.664,90	
2012	52	135	15.420	71.466,27	
2013	286	786	87.069	323.962,26	
2014	819	1.862	175.767	626.692,78	
2015	631	1.601	153.644	553.515,66	
2016	763	1.696	150.778	544.932,54	
2017	163	331	30.853	113.704,08	
2018	407	973	75.562	276.967,61	
2019	210	633	45.475	161.112,74	
TOTALE	18.132	51.415	5.785.766	11.214.031,77	7.816.746.792
TOTALE COMPLESSIVO in euro					15.251.044,58

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Ebp



FONDO DI SOLIDARIETÀ BILATERALE ALTERNATIVO PER L'ARTIGIANATO (FSBA)

Il Fondo di Solidarietà Bilaterale alternativo per l'Artigianato (FSBA) è stato istituito dalle Parti Sociali Nazionali dell'Artigianato (Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani, CLAAI e dei Sindacati dei lavoratori CGIL, CISL, UIL), in attuazione dell'articolo 3, comma 14, della legge n.92/2012 (Riforma Fornero) e dell'art. 27, del d.lgs. n.148/2015.

FSBA interviene a favore dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane iscritte a EBNA/FSBA, con prestazioni integrative, in caso di sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per difficoltà aziendale. Oggi la Bilateralità artigiana costituisce una componente essenziale del nuovo welfare.

Le misure sono destinate ad assicurare ai lavoratori una tutela reddituale in costanza di rapporto di lavoro, in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa.

Ai lavoratori sospesi per crisi aziendali o occupazionali regolarmente iscritti ad FSBA è fornita una indennità ai sensi dell'art. 27, del d.lgs. n. 148/2015, nei limiti previsti dagli articoli 30 e 31 del d.lgs. 148/2015. Le integrazioni sono previste per un massimo di 156 giornate di effettivo utilizzo per orario di lavoro settimanale distribuito su 6 giorni nell'arco di un biennio mobile, in caso di assegno di solidarietà con orario di lavoro distribuito su 6 giorni, come da Regolamento FSBA.

Le prestazioni diverse dal sostegno al reddito erogate da FSBA sono decise ed erogate ai lavoratori ed alle imprese dagli Enti Bilaterali Regionali dell'Artigianato facenti capo all'EBNA.

La tabella riporta le prestazioni erogate in Piemonte da FSBA a tutto settembre dell'anno 2019.

Data pagamento	n. bonifici emessi	a n. lavoratori	di n. imprese	importo netto erogato
15/01/2019	609	409	123	116.699,77
11/02/2019	89	77	28	17.752,23
11/03/2019	601	512	134	152.309,07
12/04/2019	527	475	140	155.005,78
10/05/2019	696	550	187	178.933,60
12/06/2019	619	365	111	174.357,98
04/07/2019	124	85	22	29.732,87
02/08/2019	628	585	183	149.619,79
11/09/2019	1.157	732	238	273.733,80
Totale complessivo	5.050			1.248.144,89

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Eban-FSBA



INDAGINE CONGIUNTURALE CONFARTIGIANATO

4° TRIMESTRE 2018, 1°, 2°, 3° TRIMESTRE 2019

Questa sezione dello studio riguarda le previsioni delle imprese artigiane che emergono dalle indagini congiunturali trimestrali predisposte nell'ultimo trimestre 2018 e nei primi 3 trimestri del 2019 dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte sulla base delle interviste telefoniche a cui ha risposto un campione di circa 2300 imprese selezionate a rotazione e facenti parte dei principali comparti di produzione e di servizi.

Sono stati presi in esame i saldi ottimisti/pessimisti relativi ai seguenti indicatori: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsioni acquisizione nuovi ordini, previsioni nuovi ordini per esportazioni.

Dal quadro generale **Tabella 1** si evince la preoccupazione delle imprese artigiane sugli sviluppi del contesto economico, pur con alcuni recuperi di fiducia nel terzo trimestre 2019.

Le previsioni sull'andamento occupazionale (Tab.1A) nel quarto trimestre 2018 si collocano sul 5,11%, scendono fortemente allo 0,05% nel primo trimestre 2019, rimangono allo 0,05% nel secondo, risalgono all'1,24% nel terzo. Per quanto concerne la produzione totale (Tab.1B) si scende dall' 11,05% dell'ultimo trimestre 2018 al 3,74% del primo trimestre 2019, si scende ancora al 3,57% del secondo, per risalire al 5,70% nel terzo. Le stime relative all'acquisizione di nuovi ordini (Tab.1C) si posizionano sul 4,42% del primo trimestre 2019, scendono al - 1,78 % del primo trimestre 2019, sono al -1,72 % nel secondo e tornano in terreno positivo nel terzo con lo 0,55%. Le proiezioni sui nuovi ordini per esportazioni (Tab.1D) scendono dal 4,76% del quarto trimestre 2018 al -2,08 % del primo trimestre 2019, risalgono al -1,99% del secondo, salgono ancora, pur rimanendo in negativo, allo -0,95% nel terzo.

La **Tabella 2** è dedicata alle proiezioni di investimenti programmati per i prossimi 12 mesi, indicando la percentuale degli intervistati che hanno risposto affermativamente.

Per quanto riguarda gli ampliamenti, si sale dal 4,85% del quarto trimestre 2018 al 5,85% del primo trimestre 2019, si rimane al 5,85% del secondo, si sale al 6,22% del terzo. Passando alle sostituzioni si sale dal 22,45% del quarto trimestre 2018 al 26,45% del primo trimestre 2019, si conferma il 26,45 % del secondo, si sale al 29,10% nel terzo.

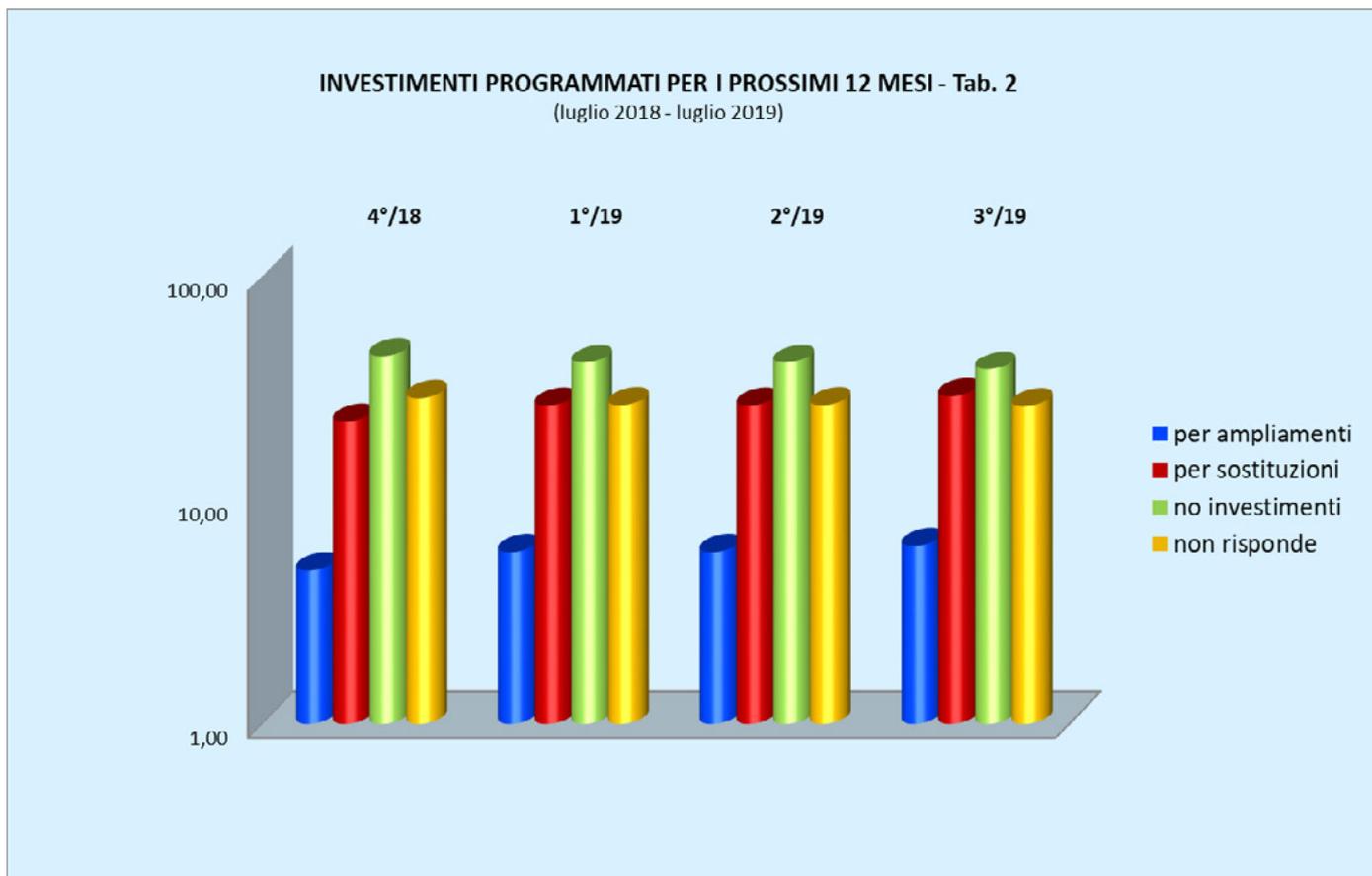
Al parziale miglioramento delle aspettative degli intervistati ha probabilmente contribuito da un lato

la decisione dell'Unione Europea di non avviare la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia, dall'altro il calo dello spread. Ciò giova alla sostenibilità del nostro debito pubblico ed influisce in senso positivo sulle scelte degli imprenditori e più in generale della collettività. Occorre ora una efficace azione del Governo che ha il non facile compito di conciliare il sostegno alla crescita, la riduzione della pressione fiscale ed il mantenimento in ordine dei conti pubblici.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

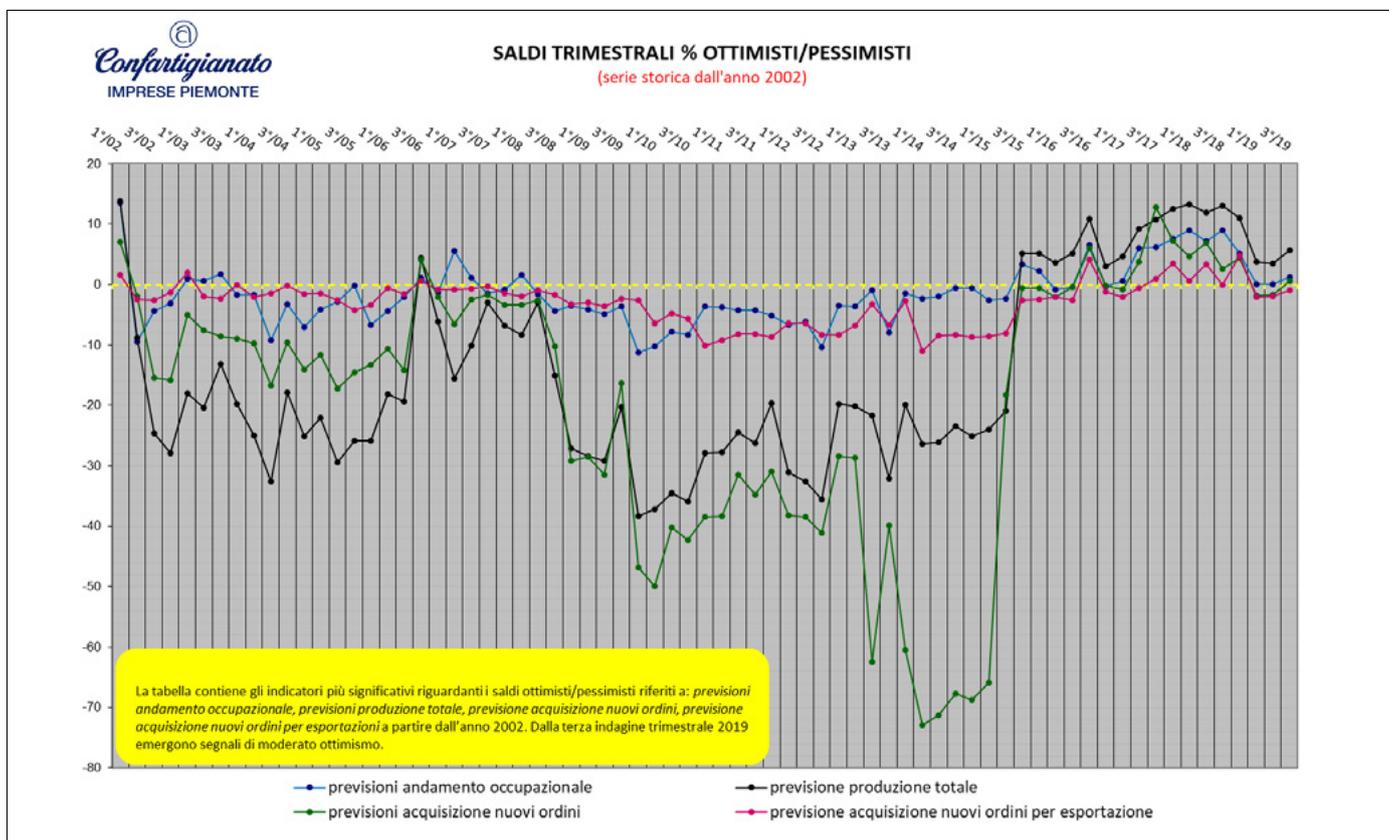




Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



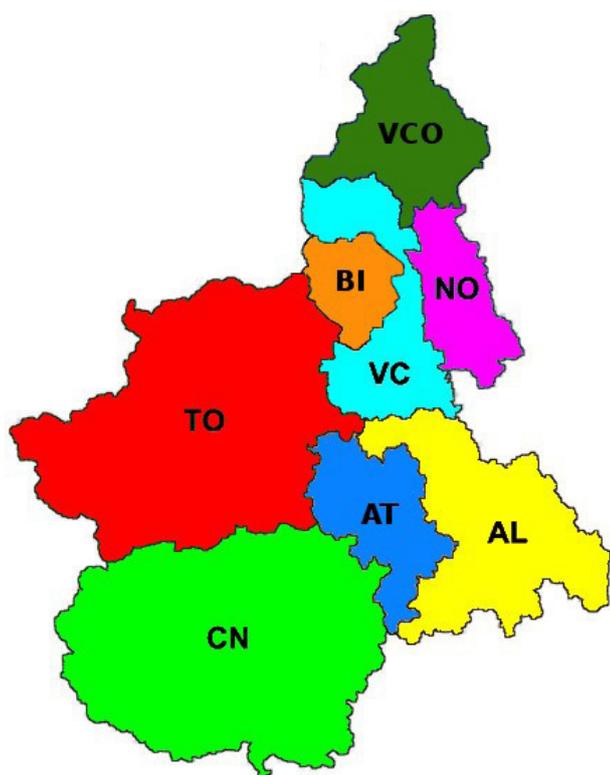
La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimisti/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002. Dalla terza indagine trimestrale 2019 emergono segnali di moderato ottimismo.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



INDICATORI REGIONALI



La tabella riporta i principali indicatori socio-economici della nostra regione al 31 dicembre 2018. Nel dettaglio si evince la numerosità del comparto artigiano nelle diverse province piemontesi, in rapporto alla totalità delle imprese attive in Piemonte.

Si evidenzia una diminuzione dei valori relativi alla popolazione attiva, nonché alle imprese attive che diminuiscono da 435.710 a **432.743** (dato primo trimestre 2018) e artigiane in particolare che passano da 120.053 a **117.491** secondo l'ultimo dato dell'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte al 1° luglio 2019. In diminuzione anche la popolazione che passa da 4.392.526 a **4.375.865**. Gli stranieri residenti salgono da 418.874 a **423.506**.

INDICATORI							
Province	Superficie Km/Q	Popolazione	Stranieri Residenti	Popolazione Attiva	Imprese Attive	*Imprese Artigiane	% Imprese Artigiane sul totale
Alessandria	3.559	424.174	46.149	171.000	42.859	10.853	25,33
Asti	1.510	215.884	24.425	90.000	23.488	6.183	26,33
Biella	913	177.067	9.917	75.000	17.888	4.612	25,79
Cuneo	6.895	588.559	60.376	260.000	68.158	17.679	25,94
Novara	1.340	369.595	38.037	149.000	30.371	9.087	29,92
Torino	6.827	2.269.120	220.403	938.000	220.801	60.269	27,30
VCO	2.261	159.159	10.214	66.000	13.068	4.249	32,52
Vercelli	2.082	172.307	13.985	69.000	16.110	4.559	28,30
TOTALE	25.387	4.375.865	423.506	1.818.000	432.743	117.491	27,15

* ultimo dato disponibile al 1° luglio 2019 dati Osservatorio dell'Artigianato Regione Piemonte

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati Unioncamere Piemonte, ISTAT, Osservatorio Artigianato Regione Piemonte



